

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 37

Adunanza 19 settembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUSSOLENO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI REGIONALI AL PROGETTO DI NUOVO P.R.G.C. - ADOZIONE RIELABORAZIONE PARZIALE (L.R. 56/77, ART. 15, C. 15) - D.C.C. N. 11 DEL 18/05/2006 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1012 – 287174/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori PATRIZIA BUGNANO, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Bussoleno:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 71-36296 del 27/04/1984;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 110/1999 del 17/09/1999, è stata approvata una Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 36 del 20/12/2002 il Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77, che ha trasmesso in data 04/03/2003 alla Regione Piemonte per l'approvazione;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 11 del 18/05/2006, le controdeduzioni alle

osservazioni Regionali (prot. n. 797 del 21/01/2004), nonché la rielaborazione parziale del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., ai sensi del comma 15, art. 15, della L.R. 56/77 e s.m.i., cui ha fatto seguito la trasmissione dell'avviso di pubblicazione alla Provincia il 05/06/2006. A seguito di richiesta del Servizio Urbanistica, in data 12/07/2006 pervenivano gli elaborati tecnici per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;  
(Prat. n. 022/2006);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 6.762 abitanti nel 1971, 6.481 abitanti nel 1981, 6.612 abitanti nel 1991, 6.457 abitanti nel 2001, dati che denotano un lieve decremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 3.796 ettari, dei quali 2.894 *ha* di montagna (circa 78% del territorio comunale) e 812 *ha* di pianura (12%). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 568 *ha* con pendenze inferiori ai 5°, 754 *ha* con pendenze comprese tra 5° e 20° e 2.383 *ha* con pendenza superiore ai 20°;
- capacità d'uso dei suoli: è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.563 *ha*, pari a circa il 42% del territorio comunale; l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte informa che parte del territorio comunale è interessato dalla "*Zona D.O.C. della Valsusa*" con produzioni tipiche di "*castanicoltura*" e a carattere "*vitivinicolo*";
- risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub-ambito "*Area Susa Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - è individuato dal P.T.C. come centro storico di "*tipo C (di media rilevanza)*";
  - centro turistico: è individuato dal P.T.C. tra quelli di "*interesse provinciale*";
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino produttivo marginale di Susa*", con i comuni di Borgone di Susa, Bruzolo, Caprie, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, S. Giorio di Susa, San Didero, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Villar Dora, Villar Focchiardo e Giaveno;
- appartiene alla Comunità Montana "*Bassa Valle di Susa e Val Cenischia*", composta da altri 22 comuni;
- infrastrutture viarie e per la mobilità:
  - è attraversato dall'Autostrada del Frejus, dalla S.S. n. 24 del Monginevro, (ora di interesse provinciale nel tratto Susa - Torino), nonché dalle Strade Provinciali n. 207 di Mattie e n. 208 di Foresto;
  - è interessato dal tracciato della linea ad Alta Capacità Torino - Lione, nelle previsioni progettuali preliminari approvate e allo studio, nonché secondo quello proposto in alternativa dalla Provincia;
  - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Bardonecchia ed è presente una stazione; il P.T.C. prevede, per il tratto Bussoleno - Susa, il cambio di tipologia da ferrovia a metropolitana leggera;
  - è interessato dalla ciclostrada della Valle Susa (Rivoli - Alpignano - Bussoleno - Novalesa);
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Fiume Dora Riparia, il cui corso è di competenza del Magistrato del Po e dal Rio Gerardo, compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

- è altresì attraversato dalle acque pubbliche del Rio Bennomo, Rio Boine, Rio di Rocciamelone e Rio Moletto;
  - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 229 *ha* di territorio e la previsione di un "*limite di progetto tra fascia B e fascia C*" di circa 6,904 Km di lunghezza;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia: la presenza nel territorio comunale di 54 movimenti franosi interessanti una superficie territoriale di circa 60 ettari; si rileva la presenza di numerosi punti di interferenza tra la dinamica fluviale e dei versanti con la viabilità provinciale; le aree inondabili in 68 *ha* con tempi di ritorno di 25-50 anni; frane attive areali (159 *ha*); crolli cartograficamente delimitabili; frane quiescenti areali (147 *ha*); n. 2 crolli diffusi e n. 1 crollo di limitate porzioni lapidee; n. 1 deformazione gravitativa profonda;
  - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 3 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
  - tutela ambientale:
    - il territorio comunale è interessato, su una superficie di 1.494 *ha*, dal Biotopo di interesse Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10006 "*Orsiera Rocciavrè*" e BC10030 "*Oasi Xerothermiche della Val di Susa*";
    - una porzione di 1.010 *ha* appartiene all'Area Protetta Regionale "*Parco naturale Orsiera Rocciavrè*" istituita con L.R. 30/05/1980, n. 60;
    - una parte del territorio, pari a circa 467 *ha* è individuata da P.T.C. come *area di pregio ambientale*;
    - è classificato tra le zone di ricarica carsica;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad approvare le controdeduzioni alle osservazioni Regionali, nonché ad adottare la rielaborazione parziale del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., ai sensi del comma 15, art. 15, della L.R. 56/77 e s.m.i., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 11 del 18/05/2006, finalizzati ad adeguare di conseguenza la parte normativa e cartografica del Piano;

rilevato che, nello specifico, la rielaborazione parziale del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., adottata con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti:

- la revisione delle modalità di calcolo della capacità insediativa, i cui dati sono suffragati da un'aggiornata analisi socio-economica: è previsto un incremento di 272 abitanti teorici (+ 4,2%);
- modifiche normative e cartografiche: relative al Centro Storico (Zona A1); alle aree residenziali sature ("*B/Rs*" e "*Bs/Rs*") e di completamento ("*B/Rc*" e "*Bs/Rc*"); stralcio dell'area residenziale di nuovo impianto "*C4*" (in accoglimento delle osservazioni regionali); modifica del dimensionamento e delle modalità attuative della zona industriale e artigianale "*D.I.A.I.*";
- servizi pubblici: puntuale ricognizione dei servizi esistenti e aggiornamento delle analisi relative ai fabbisogni;
- localizzazioni commerciali: è stata soppressa la previsione dell'area di nuovo impianto "*Dc*" (suggerita nelle osservazioni regionali); previsione di due addensamenti ("*A1*" del Centro Storico e "*A3*" quale addensamento urbano forte), in coerenza delle nuove norme regionali, approvate con la D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006;

- viabilità: conferma della previsione di due assi viari laterali all'asse principale e la sua conseguente riduzione dei carichi di traffico; distinzione cartografica delle strade pubbliche da quelle private;
- zone agricole: la normativa introdotta è finalizzata a rafforzare i meccanismi di tutela, in un quadro di rafforzamento delle unità produttive in atto;
- le "Norme Tecniche di Attuazione" sono state rielaborate sulla base delle osservazioni regionali e in forza delle mutate fonti normative nazionali, sia nei contenuti sostanziali, sia per quanto attiene alle formulazioni terminologiche;
- l'integrazione degli allegati tecnici sotto il profilo idrogeologico, in accoglimento delle osservazioni regionali, in particolare la "Relazione geologica";
- l'analisi di compatibilità ambientale (art. 20 L.R. 40/1998);

considerato che in data 5 aprile 2006, con deliberazione n.12/2006, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, ha adottato il Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Dora Riparia ai sensi dell'art.17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n.183 e che tale provvedimento interessa anche il Comune di Bussoleno;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio Difesa del Suolo in data 28/08/2006;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, il provvedimento non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito alle controdeduzioni alle osservazioni Regionali e alla rielaborazione parziale del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. (ai sensi del comma 15, art. 15 L.R. n. 56/77), adottati contestualmente dal Comune di Bussoleno con deliberazione C.C. n. 11 del 18/05/2006, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento

della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al provvedimento di cui al punto precedente, vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Bussoleno e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca